



Nel 1995 nasce la manifestazione culturale **Filo lungo filo, un nodo si farà** avente come proposito la valorizzazione del Villaggio Leumann in quanto esempio di Archeologia Industriale e con l'obiettivo di costituire un appuntamento di riflessione e incontro per artigiani tessitori, esperti di arte tessile e operatori del settore.

Attraverso la manifestazione si ripercorre il filo del tempo, il filo della Storia, con l'intento di ritornare alle origini e documentare l'evoluzione della tessitura, potendo guardare così la storia dell'uomo da un punto di vista condiviso.

Filo lungo filo è una manifestazione unica in Italia, diventata punto di riferimento e di confronto per chi esercita la professione tessile. La continuazione dell'evento nel corso degli anni ha reso possibile costruire rapporti di amicizia con molti espositori, i quali hanno alimentato e alimentano l'esperienza propulsiva del loro sapere e della loro arte.

Il filo della tessitura è metafora di relazione e lavoro continuo che unisce persone idealmente molto diverse tra loro, pur sempre accomunate dal desiderio e dalla volontà di promuovere un modo di vita diverso e sostenibile.

Durante la manifestazione, luogo condiviso del sapere, del saper fare e del fare, artigiani e artisti del tessile provenienti da tutta Italia e dal mondo hanno l'opportunità di condividere e scambiarsi tecniche ed esperienze durante le Mostre, la Mostra-mercato e la Sfilata di abiti ed accessori realizzati dagli stessi espositori.

Filo lungo filo, un nodo si farà vuole far riscoprire al grande pubblico la creatività, la poesia e l'arte che stanno alle spalle del "fatto a mano".

Contrariamente agli anni passati, a causa dei lavori stradali per il proseguimento della metropolitana linea 1 che impediscono di utilizzare gli spazi all'interno del Villaggio Leumann, l'evento si terrà presso la Certosa Reale di Collegno.

La manifestazione è realizzata con la collaborazione del Coordinamento Tessitori, dell'ANA Gruppo di Collegno, della Croce di Collegno, dell'Associazione LeuLab, di Alfatre Gruppo Teatro, del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e dell'Istituto Passoni.

Con il Patrocinio della Città di Collegno e della Regione Piemonte.

E' stato, inoltre, richiesto il patrocinio alla Città Metropolitana di Torino e al Consiglio Regionale,